

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 015 del 06.03.2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale IUC – componente TASI - aliquote e detrazioni anno 2014.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Sulla regolarità contabile della proposta: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 366, con decorrenza dal 11.03.2014.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 015 Del 06.03.2014	Imposta Unica Comunale IUC – componente TASI - aliquote e detrazioni anno 2014.
--	--

Il sei marzo duemilaquattordici, con inizio alle ore 16.24, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita		X
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco	X	
Orrù Daniela	X	

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Ariu Federico, il quale propone di esentare dalla TASI tutte le attività artigianali e commerciali. Il Sindaco Broccia Sandro chiede chiarimenti sulla tabella finale che riporta un solo valore di € 70.000,00 in un'unica voce; l'Assessore Ariu Federico spiega che tale scelta è stata dettata da motivi di praticità.

Intervengono nella discussione generale:

- *il Consigliere Piras Vincenzo, chiede con quale ratio sono esentate le aree fabbricabili e non i fabbricati inagibili; ritiene che dovrebbero essere escluse entrambe le tipologie;*
- *il Consigliere Pia Giovanni, propone, coerentemente con quanto previsto dal regolamento di applicazione della IUC, di aggiungere un'aliquota dello 0,0 per mille per i fabbricati inagibili, fatiscenti, inabitabili, classificati nella categoria F2;*

- il Sindaco Broccia Sandro evidenzia che sulla TASI l'Amministrazione Comunale deve fare una proposta in base all'esigenza di fare quadrare il bilancio fra il totale dei trasferimenti in entrata e il totale delle spese complessive, dopo aver operato negli anni precedenti sensibili riduzioni delle spese generali e delle spese di personale; auspica di poter ritornare sull'argomento, se il Governo emanerà norme per la restituzione ai Comuni della TASI sui fabbricati della categoria D; propone di sostituire il terzo capoverso del 1° comma del dispositivo con le seguenti parole "0,0 per mille per tutti gli immobili artigianali, industriali e commerciali"; il Consigliere Montisci Vincenzo propone di unificare il primo e secondo capoverso del 1° comma del dispositivo, che diventa "0,5 per mille per tutte le abitazioni principali e relative pertinenze".

Esce il Consigliere Broccia Luisa ore 20.25.

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere Piras Vincenzo, annunciando astensione.

IL CONSIGLIO

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa per i rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che il comma 704 art. 1 della L. 147/2013, ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 214/2014, di istituzione della TARES.

Tenuto conto della seguente suddivisione per argomenti dei commi dell'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013:

- commi da 639 a 640 istituzione IUC;
- commi da 641 a 668 TARI;
- commi da 669 a 681 TASI;
- commi da 682 a 705 disciplina generale componenti TARI e TASI.

Tenuto conto che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del Comune;
- servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale individuale;

- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come dal seguente elenco, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento:

pubblica sicurezza e vigilanza	€	70.000,00
Tutela del patrimonio artistico e culturale	€	2.000,00
Servizi cimiteriali	€	15.000,00
Servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	€	180.000,00
Servizi socio-assistenziali	€	50.000,00
Servizio di protezione civile	€	3.000,00
Servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€	9.000,00

Visto il comma 731 dell'art. 1 della L. 147/2013, con il quale viene stabilito: "... per l'anno 2014 è attribuito ai comuni un contributo di 500 milioni di euro finalizzato a finanziare la previsione, da parte dei medesimi comuni, di detrazione a favore dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, nonché dei familiari dimoranti abitualmente e residenti anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Le risorse di cui al precedente periodo possono essere utilizzate dai Comuni anche per finanziare detrazioni in favore dei cittadini italiani iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE). Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da adottare entro il 28 febbraio 2014, è stabilita la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun Comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e del gettito standard della TASI, relativi all'abitazione principale, e della prevedibile dimensione delle detrazioni adottabili da ciascun Comune. Il contributo eventualmente inutilizzato viene ripartito in proporzione del gettito della TASI relativo all'abitazione principale dei comuni che hanno introdotto le detrazioni nel 2013, entro il 28 febbraio 2014."

Visto l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone: "il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13.02.2014 con il quale è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2014.

Viste le proiezioni del gettito TASI calcolate con diverse aliquote, senza nessuna detrazione o riduzione, in conformità al regolamento comunale, riportate nella tabella seguente:

aliquota	0,5	1	1,5	2	2,5
abitazione principale	40.366,45	80.732,90	121.099,35	161.465,80	201.832,25
pertinenza abitazione principale	795,46	1.590,92	2.386,38	3.181,84	3.977,30
residenti estero	533,35	1.066,71	1.600,06	2.133,42	2.666,77
attività artigianali industriali	7.118,24	14.236,49	21.354,73	28.472,98	35.591,22
attività commerciali	2.867,63	5.735,26	8.602,88	11.470,51	14.338,14
altri fabbricati	12.659,24	25.318,47	37.977,71	50.636,94	63.296,18
uffici servizi	1.181,45	2.362,89	3.544,34	4.725,78	5.907,23
rurali	2.462,15	4.924,30	7.386,45	9.848,60	12.310,75
aree fabbricabili	2.137,00	4.274,00	6.411,00	8.548,00	10.685,00
ex IACP	2.165,71	4.331,43	6.497,14	8.662,85	10.828,57
TOTALE	72.286,68	144.573,36	216.860,04	289.146,73	361.433,41

Ritenuto sulla base di tale proiezione di applicare l'aliquota unica del 0,5 per mille, ad esclusione delle aree fabbricabili e scoperte per le quali viene proposto l'azzeramento totale della tassa.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità contabile del Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 5 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco, Orrù Daniela, Piras Vincenzo).

DELIBERA

Di approvare le seguenti aliquote della tassa per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014:

- 0,5 per mille per tutte le abitazioni principali e relative pertinenze;
- 0,0 per mille per tutti gli immobili artigianali, industriali e commerciali;
- 0,5 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola, sia in cat. D/10 o di altre categorie catastali con annotazione di ruralità;
- 0,5 per mille per tutti gli altri fabbricati;
- 0,0 per mille per le aree scoperte e le aree edificabili.

Di dare atto che in relazione alle diverse tipologie di immobile viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote.

Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura è diretta la TASI:

pubblica sicurezza e vigilanza	€	0
Tutela del patrimonio artistico e culturale	€	0
Servizi cimiteriali	€	0
Servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica	€	70.000,00
Servizi socio-assistenziali	€	0
Servizio di protezione civile	€	0
Servizio di tutela degli edifici ed aree comunali	€	0

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, per la pubblicazione, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 contrari e n. 4 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Orrù Daniela, Melis Mirco), di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.